

Dolpa, la valle nascosta

Incastonata tra le alti valli dell'Himalaya, il Dolpa é circondato da alti valichi montani inaccessibili per le tempeste di neve durante la maggior parte dell'anno.

Abitato da popolazioni diverse per cultura e religione, attraversato da carovane di Yak e pastori semi-nomadi, l'economia é prevalentemente di sussistenza e di commercio con il vicino Tibet cinese.

La valle di Doh, oltre 4000m. di altitudine, dista infatti soli pochi giorni di marcia dal confine tibetano ed é, ad oggi, uno degli ultimi bastioni della cultura tibetana tradizionale da dove le sue genti emigrarono probabilmente intorno all'anno 1000.

La leggenda racconta che fu una delle valli nascoste create da Guru Rinpoche in tempi difficili come rifugio per gli ultimi devoti Buddisti. Il Tibet é ancora oggi la porta di accesso piú facile al Dolpa, mentre dal Nepal la regione é raggiungibile solo in elicottero, grazie al piccolo aeroporto di Juphal.

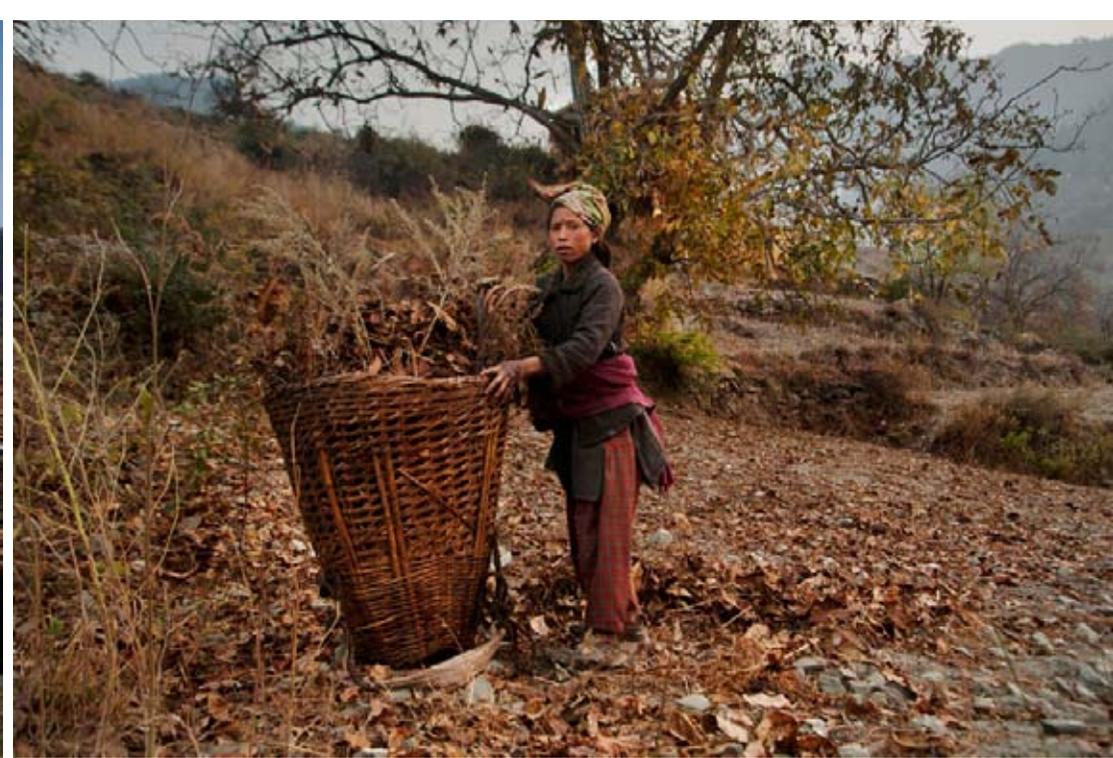
A causa dell'assenza di strade e di infrastrutture il turismo é ancora poco sviluppato e resta una risorsa saltuaria per le popolazioni locali. Cio' ha permesso di preservarne la natura - incontaminata - e mantenere vive la culture locali.

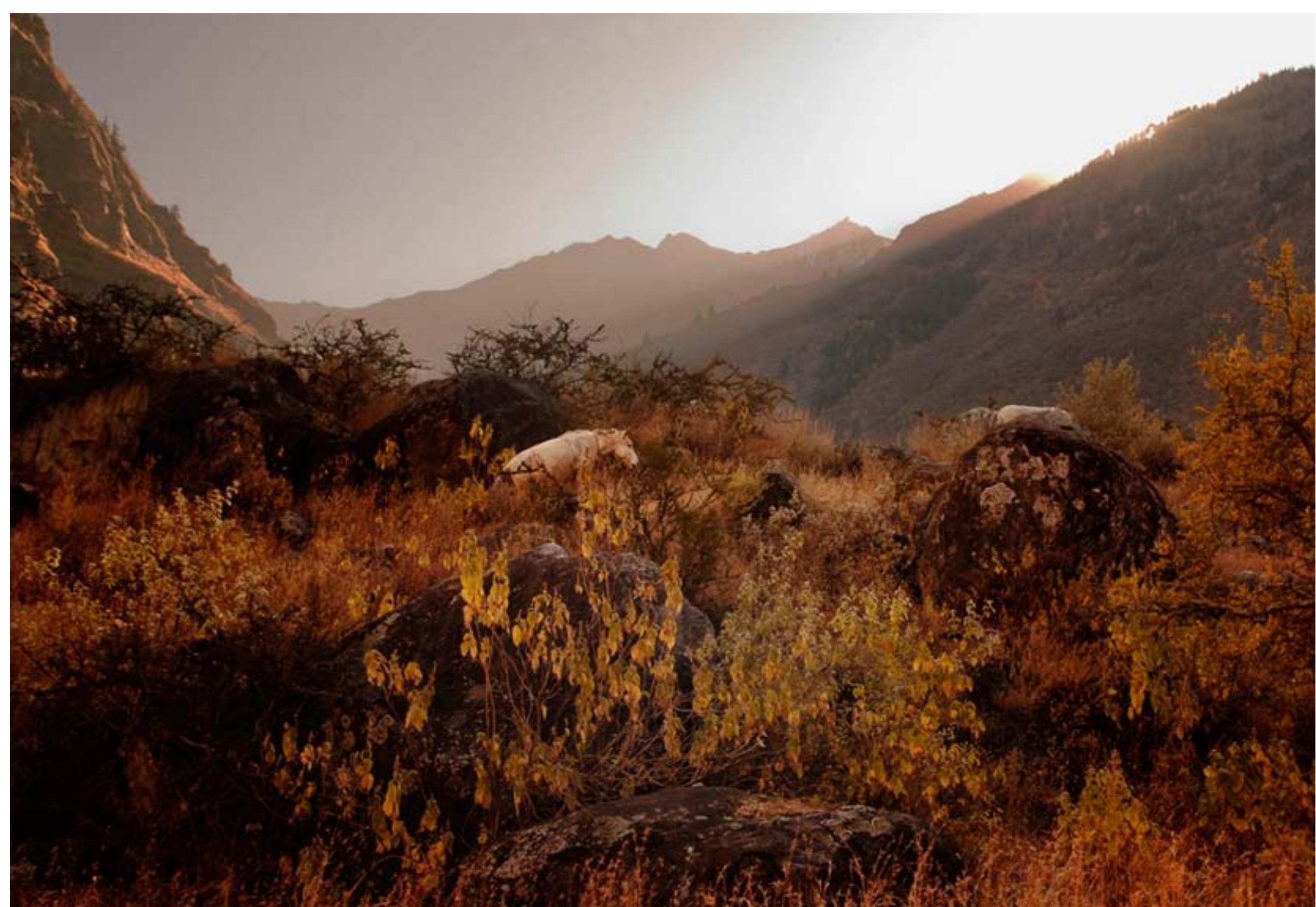


Foto: Giada Connestari

Testo: Emanuele Bompan







Upper Dolpo, below 3000 m.slm ©









Doh Tarap, Inner Dolpo, 4080m. slm. ©



Tokyu, Inner Dolpo, 4209m slm. ©



Numa La Pass, Inner Dolpo, 5100m slm. ©



Tokyu, Inner Dolpo, over 4280m slm. ©



Numa La Pass, Inner Dolpo, 5100m slm. ©